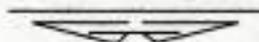


TOMMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

LUOGOTENENTE GENERALE DI SUA MAESTA'

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTA' DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA



VEDUTA la deliberazione d'urgenza 1 ottobre 1921 con la quale la Giunta Comunale di Trapani ha costituito in quel Comune l'Istituto Autonomo per le case popolari, e ne ha approvato lo statuto organico;

VEDUTA la successiva deliberazione 21 ottobre 1921 con la quale la Giunta predetta ha approvato modificazioni allo statuto dell'Ente;

VEDUTA la deliberazione 25 novembre 1921 con la quale il Consiglio Comunale di Trapani ha ratificato le deliberazioni di Giunta 1 e 21 ottobre 1921 avanti ricordate;

VEDUTA la domanda 8 ottobre 1921 con la quale è stato chiesto il riconoscimento giuridico dell'Ente;

VEDUTA la legge (testo unico) 30 novembre 1919, N° 2318, per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia;

SENTITO il Consiglio di Stato;

SULLA proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'industria e Commercio;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO Articolo Unico

L'Istituto autonomo per le case popolari di Trapani è riconosciuto come corpo morale, e ne è approvato lo statuto organico composto da 22 articoli ed altri due transitori, annesso al presente decreto, visto e firmato d'ordine Nostro Ministro proponente.

ORDINIAMO che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1921

VITTORIO EMANUELE
BELOTTI



*Per copia conforme
al Direttor generale*

*Il presente decreto è stato firmato: Rodino
e depositato alla Corte dei Conti addì 24-2-1922
U. S. G. P. S. 1922. Foglio 156. 1922*